

**COORDINAMENTO DEI TECNICI E DIVULGATORI DELL'ALSIA.**

**Un sito web per documentare la paradossale situazione dell'ALSIA, commissariata ormai da oltre 5 anni**

In occasione del 5° anniversario di commissariamento dell'ALSIA, il 14 luglio 2011, avevamo provocatoriamente invitato il Presidente della Giunta regionale, i 5 assessori, i 5 commissari che si sono succeduti in questi 5 anni e tutti i Consiglieri regionali, a “celebrare” la pluriennale stasi istituzionale in cui il maggiore ente subregionale per l'agricoltura (circa 150 dipendenti fissi + 50 a tempo determinato) è tenuto inspiegabilmente. Alla provocazione hanno risposto veramente in pochi!

La risposta istituzionale della Regione, invece, è stata l'ennesima proroga del commissariamento al 31 dicembre 2011 senza motivazione mentre si è sempre in attesa che una proposta di legge per la “governance in agricoltura” approdi in Consiglio regionale.

Ma in estate il Coordinamento dei tecnici e divulgatori dell'ALSIA non è andato in ferie ed ha lavorato alla costruzione di una nuova pagina facebook e di un sito web ([www.coord-tecnici-alsia.jimdo.com](http://www.coord-tecnici-alsia.jimdo.com)) per continuare a documentare, informare e “divulgare” la paradossale situazione di un ente tenuto nella condizione di fare “Sviluppo e Innovazione in agricoltura” senza programmazione ormai da oltre 6 anni.

Il sito, che contiene documenti, rassegne stampa, un blog ed altre utili informazioni e strumenti interattivi, è stato “inaugurato” il 14 settembre scorso a distanza di 5 anni e 2 mesi esatti dal commissariamento dell'ALSIA.

E' dalla sua costituzione che il Coordinamento chiede che si faccia quanto già stabilito dalle Leggi regionali sui Servizi di Sviluppo, in tema di riordino degli Enti, di Programmazione Triennale e di Gestione.

Di questi temi, però, non si sente parlare: nessun ragionamento su obiettivi e strategie per il futuro, al massimo enunciazioni sugli enti. E la recente vicenda dell'Agrobios – società privata di proprietà regionale i cui lavoratori sono attualmente in cassa integrazione – conferma la tendenza della Regione a pensare più al “contenitore” ALSIA che non ai “contenuti” di una Agenzia di Sviluppo Agricolo.

Si cita ad esempio, limitandosi solo al 2011 ed a documenti formalizzati (di “ipotesi” ufficiose ne circolano fin troppe senza che nessuna approdi alla naturale e democratica discussione in Consiglio):

- la proposta di legge del PDL di “trasferire” le funzioni e personale di Arbea all'ALSIA;
- la proposta di legge di Falotico con un “ruolo unico regionale” per il personale ed una ridefinizione dei compiti dell'Agenzia;
- la proposta di Mollica di “sopprimere” l'ALSIA e trasferire il personale alla Regione;
- l'ipotesi di Mazzocco, assessore all'agricoltura, di ridurre a 75 unità il personale dell'ALSIA (o, in alternativa, di sciogliere l'Agenzia);
- l'ipotesi del Consiglio (nella L.R. di assestamento) di “assumere” personale dell'Agrobios nell'ALSIA.

Come si vede, ... la confusione è totale!

A fine giugno il Coordinamento aveva espresso solidarietà ai lavoratori dell'Agrobios la cui crisi – si ritiene – abbia la stessa origine del quinquennale commissariamento dell'ALSIA: una colpevole rinuncia da parte della Regione Basilicata a prendere decisioni strutturali ed a programmare nel medio-lungo termine ruoli e funzioni dei soggetti regionali deputati alla ricerca, alla sperimentazione, al trasferimento tecnologico ed alla divulgazione nel comparto agricolo.

Il Coordinamento si auspica che il sito web contribuisca alla corretta informazione ed al serio confronto su temi strategici per l'agricoltura lucana come quello dei Servizi.

*Il Coordinamento dei Tecnici e Divulgatori dell'Alsia*